

CARLENTINI. La crisi economica nella commedia dello Stabile nisseno

Il teatro come impegno civile

CARLENTINI. Mariti e mogli, amanti ed ex compagni, parenti in prestito: c'è un po' di tutto nella commedia «Siamo diventati come fratelli» sui temi della famiglia alle prese con la crisi economica, messa in scena sabato sera, nel corso della rassegna teatrale patrocinata dal comune e diretta dall'associazione Teatro Arte. L'appuntamento con la compagnia dello Stabile nisseno, riconferma ancora una volta il consenso del pubblico anche nei riguardi della commedia in dialetto, la stessa che, tra le altre cose, ha offerto la visione di uno spaccato esistenziale riguardante il tema attuale della crisi economica. Non un semplice spettacolo quindi, ma un teatro impegnato a livello civile, a tratti proposto in modo leggero, comico e drammatico. Una commedia che intende aiutare a riflettere sull'uso responsabile del denaro a partire dalle vicende della crisi, affrontate in maniera divertente, con un taglio ironico e accattivante. Per la regia di Antonello Capodici incentrata sui suoi complessi rapporti all'interno della famiglia, è stato uno spettacolo interpretato con grande trasporto da una serie di attori sopraffini come Giovanni Speciale, Totò Cannistraci, Ilaria Giammusso, Raimondo Coniglio Teresa calabrese Diletta Costanzo e Giovanna Lomagno. Splendidi interpreti che hanno rappresentato l'immagine amaramente ironica di una famiglia attanagliata dai morsi della fame, capace di inventarle di tutti i colori pur di riuscire a mangiare anche un solo tozzo di pane. Insomma tra finzione e realtà, battute, equivoci, colpi di scena e molta comicità, si è riso davvero di gusto. Dopo il nuovo successo registrato sabato sera, i riflettori adesso sono ora puntati sulla serata di sabato quattro maggio con l'ultimo appuntamento in programma. Enrico Guarneri e Patrizia Pellegrino porteranno in scena «Che notte quella notte» di Mario Fraello per la regia di Antonello Capodici. A maggio il teatro comunale chiude i battenti per riaprirli il prossimo autunno con una kermesse ancora tutta da definire.

ROSANNA GIMMILLARO



LA COMPAGNIA NISSENA HA MESSO IN SCENA «SIAMO DIVENTATI COME FRATELLI»